



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 606 DEL 26.10.2011

Sessione: ordinaria

Seduta:
pubblica

OGGETTO: **Regolamento recante modalità e criteri per l' assistenza specialistica agli alunni disabili.**

L'anno duemilaundici il giorno **ventisei** del mese di **Ottobre** alle ore **11.25** nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell' On. Alberto Campagna - Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall' Acqua.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
1) AGNELLO		a	26) MATTALIANO	p		
2) ALOTTA		a	27) MICELI		a	
3) BONFANTI	p		28) MILAZZO		a	
4) BOTTIGLIERI		a	29) MINEO	p		
5) CALO'		a	30) MIRABILE	p		
6) CAMPAGNA	p		31) MONASTRA	p		
7) CARACAUSI		a	32) MOSCHETTI	p		
8) D'ARRIGO	p		33) MUNAFO'	p		
9) D'AZZO'		a	34) OLIVERI		a	
10) DI FRANCO	p		35) ORLANDO		a	
11) DI GAETANO	p		36) ORLANDO	p		
12) DI MAGGIO	p		37) PALMA	p		
13) DRAGO	p		38) PELLEGRINO		a	
14) FERRANDELLI		a	39) PIAMPIANO	p		
15) FICARRA		a	40) RIBAUDO	p		
16) FILORAMO	p		41) RUSSO		a	
17) FRACCONE	p		42) SCAVONE		a	
18) FURCERI	p		43) SCORZA		a	
19) GENNARO	p		44) SPALLITTA	p		
20) GENOVA		a	45) TAMAJO		a	
21) GRECO		a	46) TANANIA	p		
22) INZERILLO		a	47) TANTILLO	p		
23) ITALIANO		a	48) TERMINELLI	p		
24) LOMBARDO		a	49) TRAPANI		a	
25) MANGANO	p		50) VALLONE		a	
				Totale N.	26	24

Il Presidente Alberto Campagna pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 209 dell'O.d.G. avente ad oggetto: **"Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili"**, che viene approvato a maggioranza con l'astensione del Presidente.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello - Bonfanti - Calò - Campagna - Caracausi - Di Franco - Di Gaetano - Di Maggio - Drago - Filoramo - Furceri - Gennaro - Inzerillo - Lombardo - Mangano - Mattaliano - Milazzo - Mineo - Mirabile - Moschetti - Munafò - Orlando F. - Orlando S. - Palma - Pellegrino - Piampiano - Ribaudò - Scavone - Scorza - Spallitta - Tanania - Tantillo - Terminelli (presenti n. 33);

Sono nominati scrutatori i seguenti Consiglieri : Inzerillo, Calò, Orlando S..

Si dà atto che entrano in aula i Conss. D'Arrigo, Bottiglieri, Vallone, Monastra, Miceli, D'Azzò (presenti n. 39)

Si sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori alle ore 12.35 si dà atto che entrano in aula i Conss. Ficarra, Fraccone, mentre escono i Conss. Vallone, Agnello, Bottiglieri, Calò, Drago, Mangano, Scavone, Orlando F., Milazzo (presenti n. 32)

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati n. 13 emendamenti e n. 4 sub emendamenti, che singolarmente vengono posti in discussione e votati.

1) Emendamento a firma della V Commissione Consiliare

Art. 2 – dopo istituzione scolastiche, cassare:
entro i limiti complessivi degli stanziamenti in bilancio comunale.

(parere tecnico negativo)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.32	
Votanti	n.31	
Votano SI	n.31	▪
Astenuti	n.01	(Campagna)

L'Emendamento è approvato

Si dà che escono dall'aula i Conss. D'Azzò, Lombardo, Miceli, (presenti n. 29)

Sub Emendamento all'Emendamento n.2 a firma del Cons. Ribaudò

Modificare da" e la possibilità alegge" con qualora residuo delle somme" dopo aver garantito l'assistenza specialistica.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.29	
Votanti	n.26	
Votano SI	n.04	(Di Maggio, Inzerillo, Ribaudò, Tantillo)
Votano NO	n.22	
Astenuti	n.03	(Campagna, Piampiano, Orlando S.)

Il sub-emendamento è respinto

Si dà atto che escono dall'aula i Conss. Scorza e Caracausi (presenti n. 27)

2) Emendamento a firma dei Conss. Ribaudò ed altri

Aggiungere alla fine dell'art. 2, la dotazione di ausili e la possibilità di finanziare eventuali progetti sperimentali rivolti agli alunni disabili proposti dalle Istituzioni Scolastiche dopo aver garantito l'assistenza minima prevista da legge.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.27	
Votanti	n.20	
Votano SI	n.03	(Di Maggio, Ribaudò, Tantillo)
Votano NO	n.17	
Astenuti	n.07	(Campagna, D'Arrigo, Di Franco, Mineo, Mirabile, Orlando S., Piampiano)

L'Emendamento è respinto

Si dà atto che entra in aula il Cons. Mangano (presenti n. 28)

Sub Emendamento all'Emendamento n.3 a firma del Cons. Mirabile

Art. 6 dopo, il servizio deve essere erogato, aggiungere:

secondo il monte ore settimanale garantendo un minimo di 10 ore per ciascuno alunno.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.28	
Votanti	n.27	
Votano SI	n.25	
Votano NO	n.02	(Tanania, Terminelli)
Astenuti	n.01	(Campagna)

Il sub-emendamento è approvato

3) Emendamento a firma della V Commissione Consiliare

Art. 6 - 2° paragrafo, dopo, legge 104/92 cassare:

secondo il monte ore settimanale, determinato per ciascuno alunno.

Art. 6 dopo, il servizio deve essere erogato, aggiungere:
secondo il monte ore settimanale garantendo un minimo di 10 ore per ciascuno alunno.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.28	
Votanti	n.27	
Votano SI	n.25	
Votano NO	n.02	(Tanania, Terminelli)
Astenuti	n.01	(Campagna)

L'emendamento sub-emendato è approvato

4) Emendamento a firma della V Commissione Consiliare

Art. 7 comma 1 – dopo nell'apposito albo. Aggiungere i seguenti paragrafi:

I genitori, ove sussistano gravi motivi, possono una sola volta, nel corso dell'anno scolastico, con apposita istanza motivata, chiedere al Dirigente Scolastico di cambiare l'assistente specializzato che assista il minore con altro operatore iscritto nel citato albo. Tale richiesta deve essere inoltrata entro il 15 di ciascun mese e produce effetti dal mese successivo.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.28	
Votanti	n.22	
Votano SI	n.22	
Astenuti	n.06	(Campagna, D'Arrigo, Inzerillo, Moschetti, Orlando S., Ribaudò)

L'emendamento è approvato

5) Emendamento a firma del Cons. Munafò

Aggiungere all'art.7 dopo i "genitorihanno l'opportunità di scegliere l'operatore iscritto nell'apposito Albo" "solo nei casi in cui si vuole garantire una continuità didattica" o in assistenza domiciliare che sia documentata"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.28	
Votanti	n.18	
Votano SI	n.17	
Votano NO	n.01	(Piampiano)
Astenuti	n.10	(Campagna, Filoramo, Gennaro, Mangano, Mattaliano, Monastra, Ribaudò, Spallitta, Tanania, Terminelli)

L'emendamento è approvato

6) Emendamento a firma del Cons. Spallitta

Dopo l'ultimo periodo aggiungere all'art. 7 il seguente periodo:

"I Dirigenti scolastici dovranno garantire ampia pubblicità e trasparenza nella pubblicazione dell'Avviso Pubblico dandone anche comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Gli assistenti specializzati potranno solo partecipare ad Avvisi Pubblici di scuole ricadenti in due circoscrizioni territoriali garantendo tale limite con apposita dichiarazione".

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.28	
Votanti	n.22	
Votano SI	n.20	
Votano NO	n.02	(Inzerillo, Mineo)
Astenuti	n.06	(Campagna, Di Maggio, Moschetti, Munafò, Orlando S., Ribaudò)

L'emendamento è approvato

Si dà che escono dall'aula i Conss. Inzerillo e Pellegrino (presenti n. 26)

7) Emendamento a firma della V Commissione Consiliare

Art.7 comma 1 paragrafo 3° dopo, patologia dei propri figli, modificare così come segue:

scelgono l'operatore specializzato tra quelli iscritti nell'apposito albo che non siano già assegnati ad altri minori.

(parere tecnico negativo)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26	
Votanti	n.19	
Votano SI	n.10	(Di Franco, Di Gaetano, Filoramo, Mangano, Mattaliano, Mirabile, Monastra, Spallitta, Tanania, Terminelli)
Votano NO	n.09	▪
Astenuti	n.07	(Campagna, D'Arrigo, Di Maggio, Mineo, Moschetti, Munafò, Orlando S.)

L'emendamento è respinto

1) Sub Emendamento all'Emendamento n.8 a firma del Cons. Spallitta

Art. 7 aggiungere dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

I Dirigenti scolastici dovranno attenersi alle vigenti tariffe orarie previste dalla legge e da altre disposizioni normative.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26
Votanti	n.25
Votano SI	n.25
Astenuti	n.01 (Campagna)

Il sub-emendamento è approvato

2) Sub Emendamento all'Emendamento n.8 a firma del Cons. Spallitta

Art. 7 aggiungere dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

“Nel caso di accertata inosservanza e violazione delle disposizioni del presente regolamento l'Amministrazione Comunale esercita il controllo sostitutivo nei confronti del dirigente scolastico inadempiente dandone congruo preavviso”.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26
Votanti	n.25
Votano SI	n.25
Astenuti	n.01 (Campagna)

Il sub-emendamento è approvato

8) Emendamento a firma della V Commissione Consiliare

Art. 7 aggiungere il comma 2 così come segue:

nel caso di assenza del minore assistito a qualsiasi titolo (assenza del minore o chiusura dell'istituzione scolastica preventivamente comunicate), l'operatore dovrà recuperare le ore non effettuate secondo modalità idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PEI e concordate con il Dirigente Scolastico. Ai minori destinatari del servizio di assistenza specialistica verrà garantita la continuità educativo-didattica mediante l'assegnazione del corso degli anni dello stesso educatore e, nel caso di comprovata ed oggettiva indisponibilità di quest'ultimo, verrà assicurato al minore un'analogo figura che garantisca la continuità e la stabilità dell'intervento individuale.

I Dirigenti scolastici dovranno attenersi alle vigenti tariffe orarie previste dalla legge e da alcune disposizioni normative.

Nel caso di accertata inosservanza e violazione delle disposizioni del presente regolamento l'Amministrazione Comunale esercita il controllo sostitutivo nei confronti del dirigente scolastico inadempiente dandone congruo preavviso.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26
Votanti	n.25
Votano SI	n.25
Astenuti	n.01 (Campagna)

L'Emendamento sub-emendato è approvato

9 Emendamento a firma del Cons. Munafò

All'art. 9 dopo "dell'età evolutiva, logopedia" aggiungere "o altre lauree equipollenti" e togliere dopo "Laurea in Psicologia" "o lauree equipollenti".

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26
Votanti	n.25
Votano SI	n.25
Astenuti	n.01 (Campagna)

L'Emendamento è approvato

Si dà atto che entra in aula il Cons. Drago, mentre esce il Cons. Ficarra (presenti n. 26)

10) Emendamento a firma della V Commissione Consiliare

Art. 9 punto 2 – "Operatore alla comunicazione" cassare il punto 2 e sostituirlo con : titolo professionale di Assistente alla Comunicazione, ottenuto attraverso il superamento di corsi di formazione professionali di durata biennale o di almeno 900 ore di lezione, riconosciuti validi dall'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Formazione Professionale.

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26
Votanti	n.25
Votano SI	n.25
Astenuti	n.01 (Campagna)

L'Emendamento è approvato

11) Emendamento a firma del Cons. Mirabile

Aggiungere all'art. 9 dopo la voce: Diploma di tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza dei minorati della vista (900 ore di formazione), o attestato di Istruttore di orientamento e mobilità, "Operatore Tiflogo"

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26
Votanti	n.25
Votano SI	n.25
Astenuti	n.01 (Campagna)

L'Emendamento è approvato

12) Emendamento a firma dei Conss Tantillo ed altri

Art. 9 comma 3

Cassare “almeno 2 anni”

(parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26	
Votanti	n.19	
Votano SI	n.19	
Astenuti	n.07	(Campagna, Filoramo, Mangano, Mattaliano, Spallitta, Tanania, Terminelli)

L'Emendamento è approvato

13) Emendamento a firma della V Commissione Consiliare

Art. 11 dopo, specialistica, cassare:

entro il limite delle disponibilità dei fondi stanziati nel bilancio comunale.

(parere tecnico negativo)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.26	
Votanti	n.25	
Votano SI	n.25	
Astenuti	n.01	(Campagna)

L'Emendamento è approvato

Indi il Presidente pone in votazione l'intero atto con il Regolamento emendato il cui testo si allega per formarne parte integrante:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione emendata concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso dalla I[^] e V[^] Commissione Consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, con il seguente risultato:

Presenti	n.26	
Votanti	n.25	
Votano SI	n.25	
Astenuti	n.01	(Campagna)

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, come emendata, è approvata e fatta propria



COMUNE DI PALERMO

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: "Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili".

PROPONENTE

IL Responsabile del Procedimento
d.ssa Vita Bordonaro

Li.....
23-07-11

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
d.ssa Stella Gallo

Stella Gallo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(ART. 53, Legge n142/90 e L.R. 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
d.ssa Stella Gallo

DATA.....
23/07/11

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE
d.ssa Lucia Romano

VISTO: L'ASSESSORE
Prof.ssa Francesca Grisafi

DATA.....

Francesca Grisafi

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n142/90 e L.R. 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegata
- Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA.....
23/07/11

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° *606* del *26/10/2011*

IL PRESIDENTE del C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 22 della Legge Regionale 15/04 il quale stabilisce che l'Ente Locale deve garantire l'assistenza specialistica a favore degli alunni disabili delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado;

In conformità ai principi fondamentali dello Statuto Comunale e nello specifico all'art. 2, che fra i vari punti esplicita: " la realizzazione dei diritti dei disabili.....";

Considerato che tra le competenze ascritte a questo Settore rientra l'erogazione del Servizio di assistenza specialistica a favore dei sopradetti alunni;

Atteso che questo Ufficio, al fine di provvedere speditamente all'assegnazione del Servizio di "assistenza specialistica" a partire dal prossimo a.s. 2011/2012, ritiene più idonea la procedura relativa alla somministrazione del contributo direttamente ai Sigg. Dirigenti Scolastici, in quanto consentirebbe lo snellimento dell'iter amministrativo;

Considerato che per la realizzazione di quanto sopra esposto occorre la predisposizione di un Regolamento che disciplina l'erogazione del contributo e i criteri per individuare gli operatori specializzati per essere inseriti nell'Albo Professionale che dovrà essere elaborato dai Dirigenti Scolastici;

Preso atto dell'incontro avvenuto con i rappresentanti dei genitori degli alunni disabili del Comitato "*L'autismo Parla*" i quali hanno condiviso l'elaborazione del Regolamento;

Ritenuto che, questo Settore ha elaborato il nuovo "Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili", di cui si chiede l'approvazione;

Visti i pareri positivi espressi dalle Circostrizioni sul "Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili".

Ritenuta la propria competenza ai sensi del vigente Ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 32 della L.R. 142/90 nel testo recepito dalla L.R.48/91 e ss.mm.



DELIBERA

Per tutte le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

Approvare il testo del "Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili" composto da 4 pagine che fa parte integrante del presente atto deliberativo.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.



TESTO EMENDATO

Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili.

Art. 1 Principi

In attuazione dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica e dalla vigente normativa nazionale e regionale (artt.8,11,12,13,40 legge n° 104/92, art.22 L.R. n° 15/04), nonché dallo Statuto del Comune di Palermo (art.2), il presente regolamento disciplina l'erogazione dei contributi alle Istituzioni Scolastiche e i criteri per l'individuazione delle figure professionali per l'assistenza specialistica in favore degli alunni disabili individuati in situazione di gravità ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/92.

Art. 2 Finalità

Il Comune con l'erogazione di contributi assegnati alle istituzioni scolastiche, al fine di favorire l'inserimento degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, garantisce il servizio di assistenza specialistica.

Art. 3 Obiettivi

Il servizio di assistenza specialistica si pone come obiettivo primario il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile.

Le attività finalizzate allo scopo sono: facilitare l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Il successo del processo educativo dell'alunno disabile è strettamente connesso al grado di integrazione che raggiunge all'interno del gruppo classe.

Art. 4

Definizione del servizio Ruolo e compiti dell'assistente specializzato

Il servizio di assistenza specialistica è volto ad assistere il minore disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione. L'assistenza specialistica è prestata da personale appositamente formato, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 9.

Il ruolo dell'assistente specializzato è differente sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'assistente di base. E' una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto elaborato in base ai bisogni del minore disabile, PEI (Piano Educativo Individuale). Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. L'operatore specializzato non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato, inoltre, svolge all'interno del gruppo classe un'azione di intermediazione fra l'alunno disabile e i compagni.

Art. 5

Soggetti destinatari

Destinatari del servizio e dei predetti benefici economici sono gli alunni che versano in particolari situazioni di handicap in possesso di certificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92, rilasciata dalla Unità Operativa di NPIA (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) della ASP territorialmente competente, attestante: "*il soggetto necessita di assistente per l'autonomia e la comunicazione personale*". L'intervento di assistenza specialistica deve essere richiesto dalla famiglia dell'alunno disabile al Dirigente Scolastico della scuola frequentata dal minore, il quale, successivamente, trasmetterà al Settore Servizi Educativi tutte le richieste ricevute, unitamente alla certificazione di cui sopra.

Art. 6

Funzionamento e orario

Le prestazioni si svolgeranno ordinariamente in coincidenza con le attività scolastiche e durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali gite e uscite scolastiche. Il servizio deve essere erogato secondo il monte ore settimanale garantendo un minimo di 10 ore per ciascuno alunno nel rispetto del P.E.I.(Piano Educativo Individuale), di cui all'art. 12 della legge 104/92. La fascia oraria di erogazione della prestazione dovrà essere indicata nel Programma di lavoro concordato con le famiglie ed il Dirigente scolastico.

Art. 7

Reclutamento operatori esterni all'organico comunale

Il reclutamento degli assistenti specializzati, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 9, è demandato alle singole Istituzioni Scolastiche. I Dirigenti scolastici dovranno predisporre un Avviso Pubblico per la costituzione di un Albo professionale, che potrà essere aggiornato annualmente. I genitori dei minori disabili in base alla patologia dei propri figli hanno l'opportunità di scegliere l'operatore iscritto nell'apposito Albo, solo nei casi in cui si vuole garantire una continuità didattica" o in assistenza domiciliare che sia documentata"

I genitori, ove sussistano gravi motivi, possono una sola volta, nel corso dell'anno scolastico, con apposita istanza motivata, chiedere al Dirigente Scolastico di cambiare l'assistente specializzato che assista il minore con altro operatore iscritto nel citato albo. Tale richiesta deve essere inoltrata entro il 15 di ciascun mese e produce effetti dal mese successivo.

I Capi d'Istituto si occuperanno della gestione del servizio, del controllo sull'operato degli assistenti specializzati, segnalando al Servizio di competenza, eventuali criticità. Dovranno, altresì, somministrare alle famiglie dei minori disabili questionari elaborati dal Settore Servizi Educativi sulla soddisfazione dell'efficacia del servizio reso, e relazionare trimestralmente al Servizio competente.

I Dirigenti scolastici dovranno garantire ampia pubblicità e trasparenza nella pubblicazione dell'Avviso Pubblico dandone anche comunicazione all'Amministrazione Comunale. Gli assistenti specializzati potranno solo partecipare ad Avvisi Pubblici di scuole ricadenti in due circoscrizioni territoriali garantendo tale limite con apposita dichiarazione.

Nel caso di assenza del minore assistito a qualsiasi titolo (assenza del minore o chiusura dell'istituzione scolastica preventivamente comunicate), l'operatore dovrà recuperare le ore non effettuate secondo modalità idonee a garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PEI e concordate con il Dirigente Scolastico. Ai minori destinatari del servizio di assistenza specialistica verrà garantita la continuità educativo-didattica mediante l'assegnazione del corso degli anni dello stesso educatore e, nel caso di comprovata ed oggettiva indisponibilità di quest'ultimo, verrà assicurato al minore un'analoga figura che garantisca la continuità e la stabilità dell'intervento individuale.

I Dirigenti scolastici dovranno attenersi alle vigenti tariffe orarie previste dalla legge e da alcune disposizioni normative.

Nel caso di accertata inosservanza e violazione delle disposizioni del presente regolamento l'Amministrazione Comunale esercita il controllo sostitutivo nei confronti del dirigente scolastico inadempiente dandone congruo preavviso.

Art. 8

Figure Professionali richieste

Le figure professionali autorizzate al servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico sono:

- 1) Operatore specializzato.
- 2) Assistente alla comunicazione in LIS (Linguaggio dei segni).
- 3) Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista.

Art. 9

Requisiti delle figure professionali

I requisiti che devono essere posseduti dai professionisti, di cui al precedente articolo, per l'iscrizione all'Albo sono i seguenti:

- **Operatore specializzato:**
- Laurea in Scienze dell'Educazione, Laurea in Psicologia Laurea breve in terapeuta della riabilitazione psichiatrica, terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, logopedia, o altre lauree equipollenti.
- Esperienza comprovata nel campo dell'assistenza specialistica ai minori disabili, relativa alla patologia del minore da assistere. Per i minori con disturbi dello spettro autistico l'operatore

deve essere in possesso di specifici attestati formativi circa le tecniche cognitive – comportamentali (ABA, PECS, TEACCH)

➤ **Operatore alla comunicazione:**

Titolo professionale di Assistente alla Comunicazione, ottenuto attraverso il superamento di corsi di formazione professionali di durata biennale o di almeno 900 ore di lezione, riconosciuti validi dall'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Formazione Professionale.

➤ **Istruttore per minorati della vista:**

- Diploma di “Tecnico qualificato per l’orientamento, l’educazione e l’assistenza dei minorati della vista (900 ore di formazione), o attestato di Istruttore di orientamento e mobilità, “Operatore Tiflogo”
- Esperienza, di almeno un anno, comprovata nel campo dell’assistenza ai minorati della vista.

Art. 10

Presentazione istanze e richiesta contributo

Al fine di quantificare in largo anticipo, rispetto all’inizio dell’anno scolastico, la somma da assegnare a ciascuna Istituzione Scolastica, i Sigg. Dirigenti Scolastici dovranno comunicare al Servizio competente, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno, il numero e i nominativi degli alunni disabili che necessitano di assistenza specialistica, in modo tale da garantire l’erogazione del servizio *de quo* con l’inizio del nuovo anno scolastico. Il termine entro cui l’iter procedurale si dovrà concludere è di 100 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze da parte delle scuole.

Art. 11

Erogazione Contributi

L’erogazione del contributo per il servizio di assistenza specialistica sarà assegnato ad inizio di ogni anno scolastico a ciascuna Istituzione Scolastica in base al numero degli alunni disabili dalle stesse comunicati. Qualora nella stessa classe vi siano presenti più alunni disabili audiolesi o non vedenti, il contributo sarà riconosciuto nella misura pari ad un alunno. Le scuole provvederanno direttamente e mensilmente al pagamento degli operatori specializzati.

Art. 12

Rendicontazione

A conclusione di ogni anno scolastico le singole Istituzioni Scolastiche dovranno rendicontare, al Settore Servizi Educativi, la spesa effettivamente sostenuta a fronte del contributo assegnato allegando i giustificativi di spesa effettuati e le relative quietanze. Le eventuali somme assegnate e non utilizzate potranno essere ridestinate per il successivo anno scolastico per lo stesso scopo.

Art. 13

Per quanto non previsto dal presente Testo, si rinvia alle norme Regionali e Statali previste in materia.

Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili.

Art. 1 Principi

In attuazione dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica e dalla vigente normativa nazionale e regionale (artt.8,11,12,13,40 legge n° 104/92, art.22 L.R. n° 15/04), nonché dallo Statuto del Comune di Palermo (art.2), il presente regolamento disciplina l'erogazione dei contributi alle Istituzioni Scolastiche e i criteri per l'individuazione delle figure professionali per l'assistenza specialistica in favore degli alunni disabili individuati in situazione di gravità ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/92.

Art. 2 Finalità

Il Comune con l'erogazione di contributi assegnati alle istituzioni scolastiche, entro i limiti complessivi degli stanziamenti in Bilancio Comunale, al fine di favorire l'inserimento degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, garantisce il servizio di assistenza specialistica.



Art. 3 Obiettivi

Il servizio di assistenza specialistica si pone come obiettivo primario il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile.

Le attività finalizzate allo scopo sono: facilitare l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Il successo del processo educativo dell'alunno disabile è strettamente connesso al grado di integrazione che raggiunge all'interno del gruppo classe.

Art. 4

Definizione del servizio Ruolo e compiti dell'assistente specializzato

Il servizio di assistenza specialistica è volto ad assistere il minore disabile allo scopo di favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione. L'assistenza specialistica è prestata da personale appositamente formato, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 9.

Il ruolo dell'assistente specializzato è differente sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'assistente di base. E' una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce

nelle attività scolastiche secondo un progetto elaborato in base ai bisogni del minore disabile, PEI (Piano Educativo Individuale). Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. L'operatore specializzato non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato, inoltre, svolge all'interno del gruppo classe un'azione di intermediazione fra l'alunno disabile e i compagni.

Art. 5 **Soggetti destinatari**

Destinatari del servizio e dei predetti benefici economici sono gli alunni che versano in particolari situazioni di handicap in possesso di certificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92, rilasciata dalla Unità Operativa di NPIA (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) della ASP territorialmente competente, attestante: "*il soggetto necessita di assistente per l'autonomia e la comunicazione personale*". L'intervento di assistenza specialistica deve essere richiesto dalla famiglia dell'alunno disabile al Dirigente Scolastico della scuola frequentata dal minore, il quale, successivamente, trasmetterà al Settore Servizi Educativi tutte le richieste ricevute, unitamente alla certificazione di cui sopra.

Art. 6 **Funzionamento e orario**

Le prestazioni si svolgeranno ordinariamente in coincidenza con le attività scolastiche e durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali gite e uscite scolastiche. Il servizio deve essere erogato nel rispetto del P.E.I.(Piano Educativo Individuale), di cui all'art. 12 della legge 104/92, secondo il monte ore settimanale determinato per ciascun alunno. La fascia oraria di erogazione della prestazione dovrà essere indicata nel Programma di lavoro concordato con le famiglie ed il Dirigente scolastico.

Art. 7 **Reclutamento operatori esterni all'organico comunale**

Il reclutamento degli assistenti specializzati, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 9, è demandato alle singole Istituzioni Scolastiche. I Dirigenti scolastici dovranno predisporre un Avviso Pubblico per la costituzione di un Albo professionale, che potrà essere aggiornato annualmente. I genitori dei minori disabili in base alla patologia dei propri figli hanno l'opportunità di scegliere l'operatore iscritto nell'apposito Albo. I Capi d'Istituto si occuperanno della gestione del servizio, del controllo sull'operato degli assistenti specializzati, segnalando al Servizio di competenza, eventuali criticità. Dovranno, altresì, somministrare alle famiglie dei minori disabili questionari elaborati dal Settore Servizi Educativi sulla soddisfazione dell'efficacia del servizio reso, e relazionare trimestralmente al Servizio competente.



Art. 8

Figure Professionali richieste

Le figure professionali autorizzate al servizio di assistenza specialistica in ambito scolastico sono:

- 1) Operatore specializzato.
- 2) Assistente alla comunicazione in LIS (Linguaggio dei segni).
- 3) Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista.

Art. 9

Requisiti delle figure professionali

I requisiti che devono essere posseduti dai professionisti, di cui al precedente articolo, per l'iscrizione all'Albo sono i seguenti:

➤ **Operatore specializzato:**

- Laurea in Scienze dell'Educazione, Laurea in Psicologia o Lauree equipollenti, Laurea breve in terapista della riabilitazione psichiatrica, terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, logopedia.
- Esperienza, di almeno due anni, comprovata nel campo dell'assistenza specialistica ai minori disabili, relativa alla patologia del minore da assistere. Per i minori con disturbi dello spettro autistico l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi circa le tecniche cognitivo – comportamentali (ABA, PECS, TEACCH)

➤ **Operatore alla comunicazione:**

- Diploma di scuola media superiore.
- Assistente alla comunicazione (1° corso di base di 450 ore per culture della LIS (Linguaggio dei segni), più 450 ore di corso di formazione).
- Esperienza, di almeno un anno, comprovata nel campo dell'assistenza alla comunicazione.

➤ **Istruttore per minorati della vista:**

- Diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza dei minorati della vista (900 ore di formazione).
- Esperienza, di almeno un anno, comprovata nel campo dell'assistenza ai minorati della vista.

Art. 10

Presentazione istanze e richiesta contributo

Al fine di quantificare in largo anticipo, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, la somma da assegnare a ciascuna Istituzione Scolastica, i Sigg. Dirigenti Scolastici dovranno comunicare al Servizio competente, entro e non oltre il 31 maggio di ogni anno, il numero e i nominativi degli alunni disabili che necessitano di assistenza specialistica, in modo tale da garantire l'erogazione del servizio *de quo* con l'inizio del nuovo anno scolastico. Il termine entro cui l'iter procedurale si dovrà concludere è di 100 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze da parte delle scuole.

Art. 11
Erogazione Contributi

L'erogazione del contributo per il servizio di assistenza specialistica, entro il limite delle disponibilità dei fondi stanziati nel bilancio comunale, sarà assegnato ad inizio di ogni anno scolastico a ciascuna Istituzione Scolastica in base al numero degli alunni disabili dalle stesse comunicati. Qualora nella stessa classe vi siano presenti più alunni disabili audiolesi o non vedenti, il contributo sarà riconosciuto nella misura pari ad un alunno. Le scuole provvederanno direttamente e mensilmente al pagamento degli operatori specializzati.

Art. 12
Rendicontazione

A conclusione di ogni anno scolastico le singole Istituzioni Scolastiche dovranno rendicontare, al Settore Servizi Educativi, la spesa effettivamente sostenuta a fronte del contributo assegnato allegando i giustificativi di spesa effettuati e le relative quietanze. Le eventuali somme assegnate e non utilizzate potranno essere ridestinate per il successivo anno scolastico per lo stesso scopo.

Art. 13

Per quanto non previsto dal presente Testo, si rinvia alle norme Regionali e Statali previste in materia.





COMUNE DI PALERMO
I COMMISSIONE CONSILIARE - VIA LIBERTÀ, 88

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 25.10.2011

L'anno duemilaundici, giorno 25 Ottobre si è riunita la I Commissione consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, Via Libertà 88, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

Fraccone Filippo
Calò Salvatore
Scavone Aurelio
Miceli Maurizio
Di Gaetano Vincenzo
Scorza Francesco

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

“ Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili” - parere richiesto dal Consiglio Comunale il 30-09-2011.

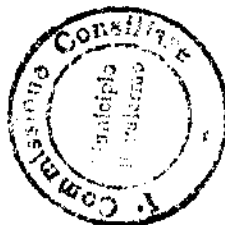
La Commissione nella seduta odierna, esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti.

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.
Dalla residenza municipale.

Palermo 25 Ottobre 2011 .

Il Segretario

D.ssa Liliana Volo



IL PRESIDENTE

(Cons. Filippo Fraccone)

MUNICIPIO DI PALERMO

Segreteria Generale

V COMMISSIONE CONSILIARE -

Oggetto: Estratto del verbale della seduta del 12 - 10- 2011

L'anno duemilaundici, giorno dodici del mese di ottobre si è riunita la V Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, di via Libertà n. 38, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

<u>SIGG. RI CONSIGLIERI</u>	Pres.	Ass.
Salvo Italiano	X	
Giusto Gennaro	X	
Cesare Mattaliano	X	
Franco Orlando	X	
Vincenzo Tanania	X	
Edmondo Tamajo	X	
Antonino Terminelli	X	

*** OMISSIS ***

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili

La Commissione ha espresso il seguente parere: favorevole all'unanimità con 7 emendamenti (allegati)

la presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Dalla Residenza Municipale.

Palermo 12/10/2011

LA SEGRETARIA

Marilena Manduci



IL PRESIDENTE

Salvo Italiano



Comune di Palermo

Ufficio di Staff del Segretario Generale

U.O. Ufficio Affari Istituzionali

Piazza Pretoria, 1 - Palermo ☎ 740.23.08 ☎ 740.24.28

E-mail: uff.affari.istituzionali@comune.palermo.it

Palermo 16-09-2011

Prot. n. 647992/1

Il Responsabile del procedimento: Il Funzionario Amm.vo Dott. Pietro Messina.

OGGETTO: Proposta di deliberazione di C.C. prot. n. ~~23604~~ del ~~25/07~~ 2011 del Settore Servizi Educativi – Servizio Scuole dell’Infanzia e Personale Esterno – concernente “Regolamento recante modalità e criteri per l’assistenza specialistica agli alunni disabili”. **Richiesta Chiarimenti.**

C.c.m.
Anticipata via MAIL

Al Dirigente del Servizio Scuole dell’Infanzia
e Personale Esterno
c/o Settore Servizi Educativi

E.p.c. All’Assessore alla Pubblica Istruzione

LL.SS.

Con riferimento al regolamento indicato in oggetto lo scrivente Ufficio, nel corso dell’attività di controllo di regolarità amministrativa, ha rilevato quanto segue:

- per una maggiore intelligibilità delle norme regolamentari sarebbe opportuno meglio esplicitare gli acronimi P.E.I. (artt. 4 e 6) e L.I.S. (artt. 8 e 9);
- all’art. 7 “*Reclutamento operatori esterni all’organico comunale*”, rispetto alla prima stesura¹, nel presente schema regolamentare non viene indicata la possibilità di reclutare anche operatori interni all’Amministrazione. Nel medesimo articolo non è dato evincere le ragioni secondo cui è il genitore del disabile a scegliere l’operatore iscritto nell’apposito albo;
- nonostante che lo scrivente ufficio con la nota prot. n. 292391 del 14/04/2011 abbia rilevato all’art. 9 del precedente schema regolamentare “*Presentazione istanze e istruttoria del procedimento*” l’assenza del “*termine*” massimo entro cui debba concludersi il procedimento per l’erogazione del contributo, nel corrispondente

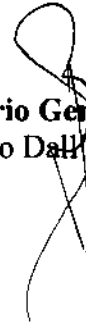
¹ Laddove all’art. 2 “*Finalità*” veniva disposto che “*Il Comune, con l’assegnazione di figure professionali in organico, o reclutati outsourcing... favorisce l’inserimento degli alunni disabili...*”

art. 10 del regolamento trasmessoci con la PDL prot. n. 549245 del 07/09/2011 continua a non essere indicato il superiore termine;

- nel nuovo testo non viene riproposto l'art. 5 "C.T.R.H." del precedente schema regolamentare, di talché, vogliate chiarire tale scelta;
- all'art. 8 "*Figure Professionali richieste*" emerge che le figure professionali da reclutare risultano soltanto quelle afferenti ad alcune tipologie di disabilità (audiolesi e visive) con esclusione di altre forme di disabilità (motorie, cerebrali) che invece dovrebbero essere incluse trattandosi di una disciplina regolamentare generale per l'assistenza specialistica degli alunni disabili.

Una volta prodotte le occorrenti controdeduzioni a quanto ivi osservato, sarà ns. cura inoltrare il predetto regolamento al competente organo consiliare.

Il Segretario Generale
(Dr. Fabrizio Dall'Acqua)





COMUNE DI PALERMO

Settore Servizi Educativi

Servizio Scuole dell'Infanzia e Personale Esterno

Via Notarbartolo, 21/A

scuole dell'infanzia@comune.palermo.it

Handwritten: B. 028/11A
23/09/2011

Prot. AREG/2011/661207

Palermo, li 22/09/2011

Responsabile del procedimento: d.ssa Vita Bordonaro
e_mail: v.bordonaro@comune.palermo.it

All'Ufficio di Staff del Segretario Generale
U. O. Ufficio Affari Istituzionali
segreteria generale@comune.palermo.it
uff.affari.istituzionali@comune.palermo.it

Oggetto: risposta ai chiarimenti richiesti con nota n. 647992/1 del 16/09/11

Con riferimento alla nota citata in oggetto si rappresenta che il "Regolamento recante modalità e criteri per l'assistenza specialistica agli alunni disabili", di cui si chiede l'approvazione del C.C. giusta proposta di deliberazione prot. n. 13404 del 25/07/11, è di nuova stesura rispetto al precedente restituito da codesto Ufficio con nota n. 311457/1 del 21/04/11.

Per quanto richiesto, comunque, si specifica quanto segue.

- P.E.I.= Piano Educativo Individualizzato – LIS = Linguaggio dei segni;
- non si fa riferimento al reclutamento di operatori interni all'Amministrazione in quanto in organico non ci sono professionalità specifiche che possano effettuare assistenza specialistica agli alunni disabili;
- il termine massimo entro cui si debba concludere il procedimento è di 100 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze (31 maggio) da parte delle Istituzioni scolastiche;
- il passaggio con il C.T.R.H. è stato abolito poiché non essendoci nessun obbligo di Legge, l'iter procedurale viene snellito.

Con riferimento alle "figure professionali richieste" non risulta che le figure professionali da reclutare siano afferenti soltanto ad alcune patologie di disabilità, bensì anche ad altre così come risulta dall'art.9 del Regolamento che prevede l'assistenza ai minori disabili con diverse patologie.

Distinti saluti.

23 SET. 2011
NP 664 83 1

Il Dirigente Amministrativo

D.ssa Stella Gallo

Handwritten: 1-4
23/09/11

Letto, approvato e sottoscritto.


IL CONSIGLIERE ANZIANO


Tantillo

IL PRESIDENTE


Campagna

IL SEGRETARIO GENERALE


Dall'Acqua

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 07/11/2011 per la pubblicazione a tutto il trentesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il trentesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....